



*Enrico Solito* - La morte di un cardellino, un'altra indagine per l'avvocato Terenzio Morosini di Firenze. Una serie di eventi e di indizi lo porteranno ad entrare nella casa patrizia della sua amante per scoprire il misterioso latore di lettere minacciose. Un enigma che ha per incipit l'uccisione di un piccolo cardellino, ma che nasconde verità imprevedibili e dinamiche perverse... un racconto che appassiona fino all'ultima pagina, fino all'impensabile soluzione.

*Fabrizio Finetti* - Bella giornata! Di caccia si potrebbe dire; effettivamente l'odore sgradevole aleggia ancora per le stanze, apro le finestre per un disperato ricambio d'aria, ma quando mi affaccio a quella che da' sul parcheggio, mi sembra di vedere la multipla che mi sorride con aria di scherno...

*Gianni Calamassi* - Senza voler sollecitare paragoni, posso dire che da Esopo a La Fontaine, ai fratelli Grimm i racconti popolati di animali o oggetti parlanti possono essere ugualmente ricchi di ironia e di intenti moralistici.

*Guido Nardi* - Alcune brevissime storie d'amore e d'abbandono, nove pensieri per spiegare sensazioni comuni che continuano ad emozionare.

Un'intervista in una villa tenebrosa in una sera d'inverno.

Odori e riflessi permeano due racconti che mostrano immagini nascoste nell'inconscio e infine parlano d'amore.

Nella notte due storie vissute alla ricerca di una vita che sfugge senza farsi comprendere.

*Lenio Vallati* - C'è una forza grande che piega i destini di ognuno di noi come il vento l'erba dei campi e niente e nessuno può contrastarla, nemmeno la guerra, neppure la morte.

*Niccolò Falchini* - "Sai, io sono sempre stato interessato all'umanità. L'uomo, chi c'\*\*\*\* è questo tipo? Per questo alla fine sono arrivato a pormi la domanda, sciocca ma così importante - chi sono io? - che è poi quella di tutti. Questo uomo, questo uomo... Insomma l'uomo, l'umanità proprio mi ha preso. Dove va? Che cosa combina?"